

## URBANISTICA

## L'assessore Mammini replica ma solo sul Piuss

BOTTA E risposta fra la consigliere Laura Giorgi e l'assessore Serena Mammini. «Ringrazio la consigliera Giorgi per l'impegno, la passione e la solerzia che investe nel ruolo di consigliere comunale. La Giorgi dice la Mammini — si riferisce a due interrogazioni alle quali non avrei risposto. Per la prima, è vero, per la seconda non so dire, non avendola ricevuta. Čercherò di capire il perché. La prima interrogazione cui fa riferimento la consigliere, la 238, come si legge, "sugli appalti" è addirittura del maggio 2013. Ha transitato in diversi uffici prima di approdare nella mia posta lo scorso marzo. Il motivo del girovagare è dato dal fatto che non si capiva dell'interrogazione. Come ho scritto nella lettera di accompagnamento alla risposta già pronta da tempo — prosegue la Mammini — una volta ricevuta l'interrogazione le

telefonai subito per un appuntamento, nel maggio 2013 non ricoprivo il ruolo di assessore, per capire cosa chiedeva, per scusarmi dell'inghippo, dovuto comunque alla poca chiarezza del documento e per metterle a disposizione gli eventuali uffici competenti. Pochi giorni dopo ci incontrammo nel mio ufficio e poi a Palazzo Santini in quello del dirigente Di Bugno, una volta appurato che di appalti Piuss si trattava. Durante l'incontro, che fu assai animato, tra lo stesso dirigente e un assistente della consigliere, vennero forniti dei documenti a supporto delle spiegazioni date. La risposta alla Giorgi è quindi pronta da tempo, ma le note vicende su piazzale Verdi mi avevano indotto ad attendere eventuali sviluppi. Mi scuso quindi con la consigliere perché comunque, qualsiasi sia stato il motivo, un ritardo nella riposta c'è stato».

